

COMUNE DI SALERNO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 705

OGGETTO:

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO- RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI R.G. 1083/05 PROPOSTO DA AIELLO CHIARA CONTRO COMUNE DI SALERNO-PROVVEDIMENTI -

(Pro. N. 2009/713)

L'anno duemilanove addì cinque del mese di Giugno, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONE LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

P P
Р
P
P
P
P
P
P P P
Р
P
Ρ
•

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato: Approvata ad unanimità per la costituzione dell'Avvocatura del Comune.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera. La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato: Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE F.to CALIENDO GENNARO IL PRESIDENTE F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

PREMESSO:

CHE con delibera di G. M. n. 816 del 08.06.2005 veniva conferito all'Avvocatura Comunale l'incarico di difesa di questo Ente avverso il ricorso R.G. n. 1083/2005 proposto contro il Comune di Salerno dinanzi al TAR Campania - II Sezione di Salerno- dalla sig.ra Aiello Chiara;

CHE la ricorrente con atto notificato il 27.5.2009 ed assunto al prot. n. 97161 del 29.05.2009 ha proposto motivi aggiunti al ricorso R.G, 1083/2005;

CHE il succitato ricorso per motivi aggiunti è stato proposto per l'annullamentoprevia adozione delle idonee misure cautelari- del provvedimento prot. n. 299/09 di diniego della concessione edilizia in sanatoria ex L. 326/2003 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;

RITENUTO opportuno, nell'interesse dell'Ente, resistere a suddetto ricorso, provvedendo alla nomina di un legale;;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. nº 267 del 18/8/00 sulla presente proposta il Dirigente del Settore Avvocatura esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica dell'atto;

DELIBERA

- 1) RESISTERE, in relazione al ricorso R.G. 1083/2005 pendente innanzi al TAR Campania- II Sezione di Salerno - anche ai motivi aggiunti, notificati il 27.05.2009 ed assunti al prot. n. 97161 del 29.05.2009 proposti dalla sig.ra Aiello Chiara;
- 2) AUTORIZZARE il Sindaco a costituirsi in nome e per conto del Comune e a conferire mandato al professionista, da lui individuato, il cui nominativo è riportato sul frontespizio della presente.
- 3) STABILIRE che in caso di nomina di professionista del libero foro si applicheranno gli onorari minimi delle tariffe professionali e verrà corrisposto- ad avvenuta comprovata costituzione in giudizio- un acconto sulle future competenze dell'importo di cui all'impegno sotto indicato, previa ritenuta di acconto come per legge.
- 4) STABILIRE, altresì, che in caso di nomina del dipendente settore Avvocatura il precedente punto 3 s'intenderà annullato.

Settore Avvocatura

Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. del 18.8.2000 Nº 267. Si impegna la somma di euro 632,14 di cui CAP in euro 10,33 ed IVA in euro 105,35 sul cap13000, art..43, T.1, F.01, S.02,I.03 del bilancio 2009- codice spesa 1331-Nº 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Adolfo Galibardi-

Fasc 7390

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto. ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.